



Provati per voi: il righello flessibile di Marianna Lorini

Il righello flessibile si presenta come lungo parallelepipedo a base quadrata, avente su una delle facce laterali la numerazione e le tacche classiche di un righello in centimetri.



Il righello è flessibile, ma mantiene la forma creata al fine di poterla disegnare su foglio o per qualche spostamento durante il lavoro.

Può essere modellato per creare la forma che si desidera, tracciarla sul foglio e poi tagliarla o usarla come linea di riferimento.

Ecco un esempio di utilizzo dello strumento:

1) Si modella il righello in base alla linea che si vuole ottenere:

2) Si traccia la linea sul foglio;

3) Si sposta il righello sul foglio e si traccia una nuova linea, che sarà del tutto identica alla prima.



Se si presta attenzione a non modificare il modello creato col righello, si possono tracciare molte linee uguali alla prima.

I centimetri sono utili per posizionare il righello sul foglio, in modo da tracciare linee che siano il più possibile alla stessa distanza tra loro.

Se dopo aver tracciato le linee si taglia lungo il tracciato, si ottiene il seguente risultato:



Ecco un esempio di lavoro realizzato con l'utilizzo del righello flessibile:



Finito il lavoro, si stende il righello in modo da eliminare le flessioni e si riarrotola nella posizione iniziale, o nella forma più comoda per essere riposto.

Alcuni pregi di questo strumento credo possano essere la buona flessibilità, la resistenza della forma creata agli spostamenti, la scala graduata che permette di calcolare la lunghezza della linea e il costo non elevato.

Si accettano suggerimenti per un diverso uso del righello flessibile!

Buon lavoro!